

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO ITTICO DEL 02 MAGGIO 2022

Il giorno 02 maggio 2022, alle ore 18:00 a Udine, presso la Sala Pasolini della sede di rappresentanza del palazzo della Regione in via Sabbadini 31 ed in seduta telematica su piattaforma MS Teams, si è riunito il Comitato ittico, convocato a norma dell'art. 13, comma 1, della LR 42/2017, con nota inviata via mail in data 20 aprile 2022.

Sono presenti i seguenti componenti:

Cognome e Nome	Rappresentanza/funzioni	Presente	Assente
1. ZANNIER Stefano	Presidente	X	
2. AGRIMI Lucio	Guardie giurate volontarie	X	
3. BARBARO Piero	Pescatori sportivi	X	
4. COCCHI Monia	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie		X Mail del 22/04
5. COSOLO Mauro	RAFGV - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche	X	
6. D'AIETTI Alessandro	Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente	X	
7. FABRIS Giacomo	Pescatori sportivi		X
8. FAIN Ezio	Pescatori sportivi	X	
9. FATTORI Umberto	RAFGV - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità	X	
10. GALLINA Gianalberto	Pescatori sportivi	X	
11. IACUZZO Romero	Operatori ittici volontari	X	
12. LIPPI Federica	RAFGV - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche	X online	
13. LIZZI Raffaele	Associazioni ambientaliste	X online	
14. LUGNAN Oscar	Pescatori professionali		X
15. LUIS Daniele	Associazioni dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia	X online	
16. PICCOLI Dario	Comparto economico settore pesca	X	
17. PIZZUL Elisabetta	Università Trieste	X online	
19. SALVADOR Pierantonio	Associazione Piscicoltori Italiani (API)	X online	

19. TULLI Francesca	Università di Udine	X	
20. VANONE Paolo	Pescatori sportivi	X	
21. VUAN Antonello	Pescatori sportivi		X

Alla riunione sono presenti altresì il dott. Francesco Miniussi Direttore generale dell'ETPI in qualità di partecipante di diritto, il dott. Massimo Zanetti, posizione organizzativa Gestione delle Risorse Ittiche, la dott.ssa Raffaella Troiano in qualità di funzionari dell'ETPI e verbalizzanti e il dott. Giuseppe Adriano Moro biologo con contratto in ETPI, di incarico di coordinamento tecnico per la predisposizione del Piano di Gestione Ittica del Friuli Venezia Giulia, in qualità di referente dell'argomento presentato all'ordine del giorno.

Verificata la presenza del quorum costitutivo ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della LR n. 42/2017 il **Presidente** dà inizio ai lavori dando il benvenuto al nuovo membro del Comitato Ittico, sig. Piero Barbaro sostituto del sig. Giovanni Protti.

Punto 1 "Approvazione dei verbali delle sedute precedenti"

Non essendo pervenuta alcuna osservazione entro il termine del 22 aprile c.a., ai verbali delle sedute dell'08 e del 21 marzo 2022 inviati a tutti i componenti del Comitato dal dott. Miniussi a mezzo mail in data 11 aprile u.s., gli stessi si considerano approvati

Il Presidente passa la parola al dott. Moro per illustrare il documento di analisi relativo al secondo punto all'ordine del giorno

Punto 2 "Richiesta di autorizzazione ministeriale per l'utilizzo a scopo di pesca sportiva della trota iridea e della trota fario nei corsi d'acqua regionali"

Il dott. **Moro** proietta alcune slide che vengono condivise anche via web per i componenti presenti sulla piattaforma MS Teams. Moro ricorda che al fine di ottenere l'autorizzazione del Mite all'immissione in natura di specie ittiche non autoctone, è necessario far pervenire al Ministero, uno specifico studio che dimostri che l'immissione non arrechi alcun pregiudizio agli habitat naturali, alla flora e alla fauna selvatiche locali, correlato a motivate ragioni di interesse pubblico, a esigenze ambientali, economiche sociali e culturali. Un tanto premesso e individuate le specie oggetto della richiesta, (trota iridea femmina sterile di 22-28 cm e trota fario non sterile di 22 – 28cm), nel documento sono state analizzate le zone più vocate per l'immissione, tenendo ben presente le limitazioni previste per qualunque immissione di pesci a scopo di pesca sportiva, come definito dalla LR 01/12/2017 n. 42 art. 35 c. 4 e escludendo le acque oggetto di ripopolamenti o interessate da siti di Natura 2000. Facendo un incrocio di dati i siti ove possiamo trovare forti motivazioni alla richiesta di immissione di trota fario, riguardano la zona montana, zona nord-ovest. Resta difficile riuscire a giustificare la richiesta per le immissioni delle trote iridee nella zona montana e quasi impossibile per la zona pianura. L'**Assessore** propone di iniziare con la presentazione della domanda solo per l'iridea nella zona montana, in quanto supportata da valide motivazioni di interesse pubblico (crollo del turismo, danno economico degli esercenti). Per quanto concerne i quantitativi da immettere, **Vanone** ritiene che i 300kg/km/anno massimo, immettibili per i campi gara, siano insufficienti per alcuni tratti. **Moro** spiega che i dati sono delle medie, ricavate dalle dichiarazioni di quantitativi immessi a scopo gara e inviati all'Ente fino al 2016 e oggetto di studio nel 2017. **Vanone** replica che alcune ditte non forniscono meno di 200 kg a gara e che pertanto alcuni dati dovrebbero essere rivisti. **Moro** prende nota dell'osservazione. **Pizzul** chiede se è possibile avere il file delle cartine proiettate, per poter visualizzare più nel dettaglio le zone di interesse e fare alcuni ragionamenti in merito. **Moro** invierà quanto richiesto. **Lippi** vuole sapere se queste immissioni potrebbero interferire con i piani di tutela delle acque e se gli stessi sono stati presi in considerazione. **Moro** rassicura la dottoressa sulla scrupolosità della procedura. **Fattori** vista la grande quantità di dati presentati nell'analisi, chiede quale vantaggio ci sarebbe per le acque interne, se non si considera l'economia e l'impatto positivo delle immissioni a scopo di pesca. L'**Assessore** spiega che il documento presentato ai componenti del Comitato è stato

volutamente non ridotto nei contenuti. Viene lasciata facoltà di eliminare quelle parti che potrebbero non essere di interesse o che non potrebbero vantaggi. Verrà fissato un secondo incontro al fine di valutare i tagli apportati dai presenti. **Moro** spiega che l'analisi fatta riguarda maggiormente i campi gara e che starà ai componenti del Comitato indicare quali sono superflui o non valorizzabili. **D'Aietti** concorda con le perplessità della dott.ssa Lippi, chiede: un maggior coordinamento e avvisare per tempo i tecnici, al fine di non vanificare i piani di monitoraggio a loro assegnati. **Moro** precisa che le immissioni vengono fatte solo ad inizio stagione. L'**Assessore** propone un gruppo di incontro tra ARPA, ETPI e Direzione Ambiente sul tema. **Pizzul** ricorda l'importanza di prelevare tutto il materiale che è stato immesso e non pescato, per non interferire con le specie autoctone presenti.

Salvador si scollega alle ore 19.06 **Cosolo** esce alle ore 19.50

Punto 3 "Varie ed eventuali"

Vanone chiede informazioni all'Assessore in merito al piano di abbattimento dei cormorani vista la vicinanza della scadenza del 15 ottobre. L'**Assessore** comunica che con il Servizio Caccia stanno facendo le valutazioni per come fare la formazione dei cacciatori nel caso fosse necessario, ETPI insieme ai servizi della direzione, ha già concordato i punti specifici presenti nella deroga ove farà le immissioni. Pertanto per i primi di settembre sarà definito l'intero percorso. Anche un eventuale formazione di cacciatori, non richiederà tempi lunghi per gli operatori.

Gallina chiede come sono andate le gare di specie alloctone, svoltesi il 23 aprile e il 01 maggio u.s. nella Cividina e in montagna. **Vanone** riferisce che ci sono state 35 persone sulla Cividina, dove è stato registrati circa il 65% e circa 40 persone in sullo Slizza dove le percentuali sono inferiori, 21,8%, a causa della temperatura troppo bassa dell'acqua e del livello. Alla fine del mese ci sarà un'altra data per la gara. **Gallina** si sofferma anche sulla questione di indirizzo dei Comitati Ittici, ritiene corretto focalizzarsi anche sull'ambito delle deroghe e delle gare di pesca, ma non focalizzarsi esclusivamente su quel tema, come si sta facendo da ottobre 2021. Chiede se ci saranno altri comitati ittici e se si riprenderà in mano in parte anche il regolamento della pesca. Denota che alcune sue proposte erano state sospese per discuterne nel Regolamento. L'**Assessore** risponde che nel corso dell'anno lo si riprenderà in mano, ma non lo si porterà a termine. Inoltre menzionando alcune critiche ricevute sul fatto che l'Ente non si adopera per favorire lo svolgimento delle gare, fa presente che sono stati accelerati tutti gli atti amministrativi per autorizzare le immissioni in tempo utile e che se non sono mai state fatte gare sul torrente Slizza, è solo perché non era mai stato richiesto. **Agrimi** manifesta la sua preoccupazione per la scarsità di acqua, nel Rio del Lago, concentrata in pochissimi metri, ove si registra presenza di tantissima fauna ittica. Nel caso la stessa non venga recuperata, dovrà essere programmato un recupero.

Non ci sono altri interventi.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:45

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Miniussi
(firmato digitalmente
ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente
Ass. Stefano Zannier
(firmato digitalmente
ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i.)